

**Verbale seduta del 23 novembre 2022****COMMISSIONE CONSILIARE n. 3:**

Attività culturali; Pubblica istruzione e Formazione professionale, Semplificazione, Trasparenza, Sport e Tempo Libero; Politiche giovanili, Sanità, Servizi Sociali, Terzo Settore e associazionismo, Pari Opportunità, Assistenza e Politiche abitative, Gemellaggi, Processi Partecipativi ed informazione, quartieri e frazioni.

Riunione del 23 novembre 2022, ore 18:30

COMPONENTI	PRESENZE
FEDERICA BUSANI Maggioranza	PRESENTE
MARCO TEDESCHI Maggioranza	PRESENTE
OMAR SPELGATTI Maggioranza	PRESENTE
CARLO TOSCANI Maggioranza	PRESENTE
LUCA POLLASTRI Minoranza	DELEGA GIANFRANCO UNI
SAMANTHA PARRI Minoranza	ASSENTE
GIUSEPPE COMERCI Minoranza	PRESENTE
GIANFRANCO UNI Minoranza	PRESENTE

Oggi, 23 novembre 2022, alle ore 18:30 ognuno presso il proprio domicilio/residenza in videoconferenza, sulla base della convocazione del 22 novembre 2022 (prot. n. 62389/2022) del Presidente della Commissione consiliare n. 3, Carlo Toscani, si è riunita la Commissione consiliare sopra citata.

Partecipa alla seduta l'Assessore al Welfare, Alessia Frangipane (collegata dalle ore 18:25 alle ore 18:55), l'Assessore al Patrimonio, lavori Pubblici, mobilità, sport, sicurezza, Davide Malvisi



(collegato dalle ore 18:33 alle ore 18:40) e la Responsabile del Servizio Sociale e Ufficio distrettuale di piano, dott.ssa Elisa Floris.

Assistiti dal dipendente Vincenzo Barbato, istruttore amministrativo contabile dei Servizi Sociali, collegato in videoconferenza dalla sede comunale di via Malpeli n.49/51 - Fidenza, per la verbalizzazione dell'adunanza tenutasi per l'esame dei punti iscritti all'ordine del giorno.

O.d.G.:

1) Contratto di servizio tra i Comuni del Distretto di Fidenza, ASP "Distretto di Fidenza", Azienda Usl di Parma Distretto di Fidenza, per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari - anni 2023-2027. Approvazione. (Relatore Assessore Frangipane);

2) Adozione Regolamento unico del Servizio di Centro diurno per anziani e modifiche ed integrazioni al Regolamento del Servizio di Assistenza domiciliare. Approvazione. (Relatore Assessore Frangipane).

3) Varie ed eventuali

La Riunione inizia alle ore 18:35 in presenza del numero legale, il Presidente Carlo Toscani apre la seduta.

Il Presidente **Carlo Toscani** passa la parola all'Assessore **Alessia Frangipane** che illustra entrambi i punti all'Ordine del Giorno.

Parte dal **punto 1)** relativo all'approvazione del contratto di servizio tra i Comuni del Distretto di Fidenza, ASP "Distretto di Fidenza", Azienda Usl di Parma Distretto di Fidenza, per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari - anni 2023-2027.

Illustra per grandi linee i punti cruciali della delibera relativa al contratto di servizio con ASP per la gestione delle funzioni delegate per i servizi sociali e socio-sanitari in scadenza al 31/12/2022, facendo presente che nel contratto e nei suoi allegati viene regolamentato il funzionamento e l'organizzazione di tutti i servizi del settore. Sottolinea alcuni punti non esplicitati nel precedente contratto, come la parte che contempla l'ipotesi che se non si è soci di ASP si paga come costo amministrativo il 5% del valore del contratto (caso relativo al Comune di Busseto) e la parte che prevede il collegamento informatico della cartella sociale di ASP alle anagrafi dei Comuni. Si sofferma sull'art. 12 del contratto comma 4, facendo notare che la quota capitolaria del 2022 versata dai Comuni ad ASP in base alla popolazione, pari ad € 35,70, non corrisponde a quella del contratto vigente dove è indicata la quota di € 30,20 ferma al 2013, mai modificata fino alle ultime tre annualità quando in vista dell'aumento di persone in carico ai servizi e della spesa in generale dei servizi minori, adulti e disabili, si è proceduto su decisione del Comitato di Distretto ad aumentare a scaglioni la quota fino ad arrivare a quella attuale di € 35,70. Elenca a grandi linee i servizi regolamentati dal contratto sottolineando quanto l'argomento della delibera abbia una natura prettamente tecnica, che lascia margini ristretti ad argomentazioni di tipo politico.

Passa al **punto 2)** relativo all'approvazione dell'adozione del Regolamento unico del Servizio di Centro diurno per anziani e delle modifiche ed integrazioni al Regolamento del Servizio di Assistenza domiciliare. Fa presente che risultando i regolamenti comunali vigenti sui servizi di centro diurno e di assistenza domiciliare molto datati, tutti precedenti alla riforma operata dalla vigente normativa regionale sull'accREDITAMENTO dei servizi socio-sanitari, si è prospettata la



necessità di aggiornarli uniformandoli alla normativa vigente. Rispetto al regolamento del centro diurno per anziani, visto che c'è un contratto di servizio per i centri diurni per anziani accreditati, uguale per tutto il Distretto, spiega che rispetto ai due regolamenti vigenti si è pensato di adottarne uno unico che nella parte della gestione dei servizi e dei rapporti dai committenti e gestori rinvia a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Pone l'accento sull'art. 10 "Criteri di contribuzione" con il quale viene introdotto l'ISEE come criterio di pagamento delle quote di accesso al servizio, a differenza dell'attuale regolamentazione delle tariffe che prevede il pagamento della medesima quota stabilita dalla regione per tutti i fruitori del servizio, a prescindere dal valore di ciascuna attestazione ISEE. Fa presente che le soglie ISEE da applicarsi con il nuovo regolamento unico saranno oggetto di disciplina di successiva deliberazione di Giunta Comunale, specificando che la ragione dell'introduzione dell'ISEE è quella di invogliare le famiglie all'utilizzo del servizio a fronte del fatto che dopo il periodo pandemico si è riusciti ad aprire il servizio di centro diurno anche in assenza di lista d'attesa e in presenza di piccoli gruppi. Rispetto alle modifiche ed integrazioni al Regolamento del Servizio di Assistenza domiciliare, informa che è stato adeguato integralmente al vigente contratto di servizio. Rispetto all'art. 8 "Criteri di contribuzione", fa presente che per questo servizio è già previsto l'ISEE come criterio di contribuzione dell'utente alla quota di pagamento del servizio ma rispetto alla disciplina vigente, per motivi di correttezza nei confronti delle famiglie, viene introdotto l'ISEE lineare a fronte del fatto che prevedendo il servizio di assistenza domiciliare interventi con uno o con doppio operatore, è risultato più corretto operare una differente quota per le due prestazioni che ad oggi vengono pagate con le medesime tariffe. In ultimo pone l'attenzione sull'art.10 "Servizio di Assistenza domiciliare leggero", progetto sperimentale in corso di svolgimento, finanziato con i fondi dei piani di zona e rivolto ad anziani fragili che non versano in situazioni di non autosufficienza ma che necessitano di un aiuto volto ad evitarne l'isolamento, che può sostanzarsi in servizi diversi come ad esempio l'accompagnamento a far la spesa e in altri tipi di attività ricreative. Sottolinea l'importanza di questo servizio come strumento con il quale si riesce di entrare in punta di piedi a casa di anziani che pur versando in condizioni di autonomia, possono manifestare bisogni diversi mantenendo un contatto con i servizi, utile a prevenire e affrontare eventuali ipotesi di peggioramento delle loro condizioni. Pur essendo una forma di assistenza domiciliare non accreditata che ha costi diversi rispetto a quella accreditata, fa presente che è stato ritenuto opportuno regolamentarla.

Giuseppe Comerci apre un inciso ricordando ai presenti che la presente Commissione consiliare è stata citata in televisione e sui giornali per aver discusso in una precedente seduta il tema del gioco d'azzardo ed aggiunge che risultano solo due i Comuni che si occupano di tale problematica, ovvero i Comuni di Fidenza e di Parma. Condivide con i presenti il suo pensiero rispetto all'importanza delle adunanze delle commissioni consiliari che fungono da sprono per la comunità per approfondire certi temi spinosi come quello succitato.

Elisa Floris interviene facendo il punto sui temi all'ordine del giorno. Parte dal **punto 1)** riferendo che dopo il grande lavoro di revisione ed aggiornamento dei contratti di servizio svolto nel 2017, si va ad approvare un contratto che d'intesa con i Comuni, l'ASP c e l'AUSL non ha visto una grossa revisione. Informa che si tratta di un rinnovo per altri 5 anni, dal 1/1/2023 al 31/12/2027 e si sofferma sulla nuova previsione della nuova procedura di accesso delle assistenti sociali alle anagrafi comunali, previsto in forma di visualizzazione dei dati personali e degli stati di famiglia degli utenti in carico al Servizio sociale. Pone l'accento sull'art. 8 del contratto di servizio dove sono declinati tutti gli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari e sono meglio specificate sia la



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

titolarità delle funzioni che per la gran parte è del Comune e alcuni casi di AUSL, sia la titolarità della competenza economica visto che in alcuni casi è prevista una compartecipazione della spesa suddivisa tra ASP e AUSL. Sottolinea che tali modifiche sono state effettuate in base a specifiche D.G.R. regionali richiamate nelle tabelle e fa poi riferimento all'art. 14 relativo alla gestione dei progetti con fondi finalizzati dove si è specificato che per i progetti approvati con i piani di zona e finanziati con finanziamenti specifici (FRNA, FNA etc.), l'ASP e l'AUSL sono individuati come soggetti designati ad attivare le progettualità, demandati dal Comune di Fidenza, capofila beneficiario delle risorse che provvede poi a trasferire le stesse ai gestori dei progetti. Fa presente che tra gli allegati al contratto, quello relativo alle misure di contrasto alla povertà è stato alleggerito al fine di adattarlo a tutte le misure della povertà esistenti, anche quelle emanate a livello nazionale. Informa che dal 2022 si è avuto un risparmio dovuto ad alcuni contributi ministeriali riconosciuti ai Comuni a sostegno delle assistenti sociali assunte a tempo indeterminato e che tale finanziamento ha consentito sia sulle funzioni delegate sia sul contratto anziani di non aumentare la quota capitaria a carico dei Comuni e di avere un risparmio di spesa.

Passa al **punto 2)** soffermandosi sull'operazione di accorpamento in regolamento unico dei due regolamenti vigenti disciplinati i due centri diurni per anziani accreditati del Comune di Fidenza, da venti posti ciascuno, denominati "Il giardino" e Dedicato ad Elda Scaramuzza", con la quale si è voluto disciplinare in un unico testo le finalità del servizio, le procedure di ammissione, sospensione e cessazione del servizio che non erano dettagliate nei precedenti regolamenti. Fa presente che si è evitato di inserire i requisiti strutturali e professionali in quanto già disciplinati dalla normativa regionale in materia di accreditamento e dai vigenti contratti di servizio. Si sofferma sul tema dell'introduzione dell'ISEE come criterio di accesso al servizio al fine di permettere agli utenti di ottenere eventuali agevolazioni tariffarie. Rispetto alle modifiche ed integrazioni al Regolamento del Servizio di Assistenza domiciliare, informa che anche qui è stata svolta un'operazione di semplificazione evitando di riportare tutti i requisiti già disciplinati dalla normativa dell'accreditamento. Fa accenno all'introduzione come criterio di contribuzione del criterio dell'interposizione lineare con il quale viene calcolata l'esatta tariffa del servizio sulla base del valore ISEE individuale di ciascun utente. Nella formula matematica dell'interposizione lineare, inserendo l'esatto valore ISEE dell'utente, viene fuori la tariffa individuale al centesimo che l'utente è tenuto a pagare. Ribadisce che se fino ad adesso si è applicata la stessa tariffa a tutti i fruitori dei servizi che rientravano in una stessa fascia ISEE (ad esempio chi aveva ISEE pari a 2500 pagava lo stesso di chi aveva un valore pari a 9000), con l'ISEE lineare si avranno tariffe diverse tarate sugli esatti valori ISEE di ciascun utente e non ci sarà più alcuna forma di disparità che poteva crearsi con il criterio della previsione di tariffe uniche per tutti quelli che rientrano in un medesima fascia ISEE. Fa accenno alla disciplina del Servizio di assistenza domiciliare leggero, evidenziando le utilità del servizio sulla base dell'esperienza di questi anni, in virtù delle sue finalità di prevenzione di situazioni difficoltà ed di aggravamenti che possono comportare il repentino passaggio in condizioni di non autosufficienza.

Si procede quindi alla votazione del punto 1) e del punto 2) dell'Ordine del Giorno.

Votazione: 4 favorevoli; 2 astenuti.

Favorevoli: Federica Busani, Carlo Toscani, Marco Tedeschi, Omar Spelgatti.

Contrari: nessuno



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

Astenuti: Giuseppe Commerci, Uni Gianfranco.

Non essendoci altri argomenti da trattare si dichiara chiusa la seduta della III Commissione consiliare, alle ore 19:12.

Il verbalizzante
Vincenzo Barbato

Il Presidente della Commissione
Carlo Toscani